

Sepe: oggi nasce un nuovo soggetto politico

Forum delle associazioni, migliaia al Palabarbuto. Riflettori puntati sulla Lucci

NAPOLI — «Non bisogna fermarsi qui. Penso che oggi siano state gettate le basi per un nuovo soggetto politico, un movimento che faccia sentire la voce del mondo cattolico anche a livello nazionale». Il cardinale Sepe, al Palabarbuto, di fronte a circa duemila ragazzi delle scuole, al termine della giornata organizzata dal Forum delle persone e delle associazioni di ispirazione cattolica nel mondo del lavoro, appare soddisfatto. Complice la presenza festosa dei giovani, l'atmosfera è di quelle che sembrano dire: «Adesso scendiamo in campo noi, i cattolici, con la benedizione della Chiesa». D'altro canto lo scopo del Forum, nelle intenzioni degli organizzatori, è proprio quello di costruire una nuova classe dirigente che possa dare risposte concrete ed immediate. Lo conferma il portavoce, Lina Lucci, segretario generale Cisl Campania: «Sono molto contenta, una giornata che ci ha regalato grandi soddisfazioni, con i ragazzi che hanno dimostrato di essere capaci di un vero cambiamento». Una manifestazione grossa, organizzata senza fondi pubblici, ci tiene a precisare la Lucci, costata più o meno centomila euro. I soldi sono venuti, oltre che dalla Cisl come capofila, dagli altri sei movimenti che compongono il Forum, presenti con i loro responsabili nazionali: oltre a Raffaele Bonanni (Cisl), Gianni Botalico (Acli), Carlo Costalli (Mcl), Cesare Fumagalli (Confartigianato), Carlo Mitra (Confcooperative), Roberto Moncalvo

(Coldiretti) Bernhard Scholz (Compagnia delle Opere).

Tutto bene. E adesso? «Continueremo su questa strada — prosegue Lucci — abbiamo in programma nel corso di quest'anno altre sette manifestazioni itineranti in Campania. Vogliamo scendere in piazza, lavorare molto a livello territoriale». E i politici? «Li faremo tremare».

Insomma, detto così, c'è poco da sbagliarsi. Lina Lucci è cauta, però ricorda che questo è un anno importante, con elezioni europee e regionali alle porte.

La leader della Cisl

«È solo l'inizio, non ci fermeremo. Statene pu certi, faremo tremare molte, moltissime persone»

Sembra proprio una discesa in campo a tutti gli effetti. Strigliate ai politici anche dal cardinale: «Vi è stato dato un potere - ammonisce - ma non dovete utilizzarlo per il potere, dovete impiegarlo per servire la comunità e la società». Nel suo richiamo Sepe ha invitato la classe politica a una sorta di «esame di coscienza», perché «chi ha il potere è responsabile del bene comune, non del bene personale o del partito». Un invito oltre che un richiamo a «fare le cose con concretezza e a fondare attività politica su quelli che so-

no i valori fondamentali della vita politica sociale e anche della vita cristiana».

Al palabarbuto c'erano, tra gli altri, il ministro ai Trasporti, Maurizio Lupi; Lorenzo Dalai e il presidente della Commissione Bilancio della Camera; Francesco Boccia. Oltre al governatore Stefano Caldoro. E si è parlato di tanti argomenti. Maurizio Lupi, rispondendo alla domanda del direttore del *Corriere del Mezzogiorno*, Marco Demarco, sulla mancata nomina del presidente dell'Autorità Portuale: «Nessun alibi sul porto di Napoli, perché abbiamo nominato il commissario Angrisano che è la persona più autorevole e ha tutti i poteri per mandare avanti gli investimenti». Lupi ha ricordato di aver già nominato «d'intesa con la Regione Campania» Riccardo Villari a presidente dell'Autorità portuale di Napoli, ma «una commissione del Parlamento ha approvato la nomina e un'altra l'ha bocciata. La settimana prossima ci vedremo con gli enti interessati per procedere». I veri protagonisti alla fine sono stati i ragazzi delle scuole che hanno realizzato bellissimi spot, tutti sul tema: «Io non mantengo il sacco... e tu?». I più belli sono stati premiati con stage formativi e crociere. Via sms hanno chiesto ai politici risposte e la possibilità di riacquistare fiducia nelle istituzioni. Chissà se sono andati via con qualche certezza in più.

Elena Scarici

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'album dell'evento



Protagonisti

A sinistra
il ministro Maurizio
Lupi
A destra, sopra:
Lucci, Caldoro,
Sepe, Bonanni

